



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 09/01/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 49

data: 28/11/2008

OGGETTO: Donazione al Comune di una statua del suo Santo Patrono: Determinazioni.

L'anno duemilaotto addi ventotto del mese di Novembre alle ore 16,00 nella solita sala della adunanze, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente		Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Sì	10) TOMMASI Irene	Sì
2) GALATI Angelo	No	11) CANDIDO Donato	Sì
3) DEGAETANI Luigi	Sì	12) CISTERNINO L.Niceta	No
4) POTI' Damiano M.	Sì	13) CORVINO Niceta (1962)	Sì
5) SERAFINI Anna Rita	Sì	14) CORVINO Niceta (1953)	Sì
6) MELE Walter A.	No	15) DE RINALDIS Ezio	Sì
7) BASSI Donato	Sì	16) SANTORO Antonio	Sì
8) STELLA Francesco	Sì	17) RUSSO Mauro	Sì
9) GIAUSA Marino	Sì		

Risultano presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, il Sig. SANTO Luigi Salvatore.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. L. Roberto FELLINE nella sua qualità di Sindaco .

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Consiglio comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA Parere: FAVOREVOLE Data: <u>26.11.2008</u> Il Responsabile del Servizio URBANISTICA F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE Parere: Data: _____ Il Respons. del SERV. FINANZIARIO
--

<i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i>
<input style="width: 50px; height: 30px;" type="checkbox"/>

Ha adottato la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che, per iniziativa di un gruppo di concittadini, è stata richiamata l'attenzione della pubblica opinione e delle istituzioni pubbliche su quella che viene ritenuta una grave carenza: la mancanza nel nostro centro urbano di uno spazio dedicato al culto del Santo Patrono;
- che da questa iniziativa è scaturita la proposta di collocare una statua del Santo sul triangolo spartitraffico, di recente realizzazione, antistante la sede della Banca Popolare Pugliese;
- che, successivamente, un concittadino (sig. Giosuè Santoro, con nota in atti prot. n. 11387 del 30.06.08) si è offerto di finanziare interamente l'opera, da dedicare alla memoria della defunta consorte, condizionando la disponibilità alla collocazione della statua nel sopra citato triangolo spartitraffico;
- che sull'opportunità dell'iniziativa, e sulla eventuale collocazione della statua si è sviluppato un appassionato confronto, sia nella pubblica opinione, sia tra le varie associazioni operanti nel territorio, sia tra le forze politiche e le loro rappresentanze istituzionali;

Considerato in particolare che:

- riguardo alla collocazione della statua secondo la proposta del Comitato promotore, sono emerse riserve legate, in gran parte, alla sproporzione tra le dimensioni della statua e lo spazio disponibile;
- sulla proposta di utilizzare piazza Mons. Durante, è stato eccepito che la stessa, particolarmente idonea per la realizzazione di eventi artistici di varia natura - e frequentemente utilizzata per tale scopo - vedrebbe fortemente ridimensionata tale potenzialità dalla collocazione della statua;
- sulla proposta di utilizzare piazza Risorgimento e segnatamente lo spazio nei pressi della fontana, è stato eccepito che tale area è storicamente dedicata ai caduti di tutte le guerre e, quindi, non è opportuno il ridimensionamento di tale vocazione e la sua commistione con la statua del Santo Patrono che, in quanto tale, merita una collocazione ad essa destinata in via esclusiva;
- altre proposte di collocazione emerse dal dibattito sono state ritenute non idonee, in quanto eccessivamente decentrate;
- sulla proposta di collocazione sul piano rialzato di piazza Vittorio Emanuele, all'angolo con via Roca, è stata ribadita l'esigenza di salvaguardarne la "laicità", quale luogo di confronto politico, culturale e sociale;

Ribadita l'opinione che la collocazione della statua sul triangolo spartitraffico, così come proposto, presenta profili di incompatibilità:

- dal punto di vista urbanistico, per la ristrettezza dello spazio disponibile, che rischia di mortificare il giusto rilievo che la figura del Santo Patrono deve avere, anche per dare la possibilità ai fedeli di accedervi con facilità;
- dal punto di vista della viabilità, in quanto tale area, secondo il piano traffico attualmente vigente, costituisce un punto di snodo nevralgico;

Dopo ampio dibattito, di cui all'allegato verbale;

con voto unanime favorevole espresso per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti e votanti (al momento della votazione risultano assenti i consiglieri Russo e Bassi);

delibera

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che

vengono qui riportate integralmente e trascritte;

- 2) Di prendere atto della volontà del suddetto cittadino di voler donare alla cittadinanza ed al Comune di Melendugno una statua raffigurante San Niceta a cavallo;
- 3) Di accogliere per le motivazioni specificate in premessa la suddetta donazione a favore del Comune di Melendugno da posizionare nella parte sud di p.zza Risorgimento;
- 4) Di bandire un concorso di idee, ai sensi del D.lgs. n. 163/06, per la sistemazione urbanistica dell'area e per l'individuazione del modello di statua da accettare in donazione, tenendo nel dovuto conto anche il bozzetto proposto dal donante;
- 5) Di disporre che la statua dovrà essere realizzata in marmo di Carrara utilizzando il blocco messo a disposizione dal donatore e previo suo assenso;
- 6) Di mandare mandato agli uffici di nominare una Commissione che, ove possibile, preveda la presenza del donatore, del parroco, del Sindaco o di delegati di dette figure.